

DOMENICA 13 Ottobre DIFFUSIONE STRAORDINARIA ROMA, PISA, MACERATA, ASCOLI P. diffonderanno rispettivamente 2.000, 2.200, 600 e 500 copie in più

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 283

SABATO 12 OTTOBRE 1957

In terza pagina "Le memorie di Podvoiski sulla rivoluzione di ottobre, Il rapporto a Lenin"

I "VINCITORI", DI S. MARINO

I carabinieri di Zoli e di Tamburini sono entrati questa notte a San Marino. Il loro seguito è avanzato il piccolo gruppetto di avventurieri clericali, quei « difensori della civiltà » di San Marino, che solo così possono finalmente uscire dal loro isolamento.

LA LOTTA CONTINUA OGGI Sciopero al 95 per cento nel settore della gomma

Nonostante la pressione alla Pirelli-Biococca si è astenuto il 95% dei lavoratori

I lavoratori della gomma hanno partecipato compatti in tutta Italia allo sciopero di 48 ore per il rinnovo del contratto dei sindacati della categoria aderenti alla Cisl, alla Cgil ed alla Uil.

La lotta continua oggi. L'estensione dal lavoro ha avuto inizio alle 6 di ieri mattina e si conclude alle 0 di oggi.

Come è noto i lavoratori sono stati costretti ancora una volta a scioperare dall'ostinato rifiuto opposto dalla Assogomma alle rivendicazioni della riduzione dell'orario a parità salariale e di alcuni miglioramenti retributivi.

PAZZESCO GESTO DI UN FERMATO PER ESTORSIONE Un giovane spara in Questura: un brigadiere ucciso e tre feriti

Il morto è il brigadiere Camerino - Il commissario Troisi operato in gravi condizioni L'assassino ha esploso l'intero caricatore di una "Beretta", calibro 9 nell'ufficio del funzionario



Oreste Galloni, l'assassino

Ieri sera alle ore 20,30 una fulminea quanto incredibile tragedia ha insanguinato la Questura di Roma: un uomo di 35 anni, Oreste Galloni, abitante a Tiburtino II, ferito per accertamenti da una pattuglia della Squadra traffico e turismo, ha esploso 7 colpi di rivoltella, Beretta cal. 9, nella stanza del dott. Antonino Troisi.

La sanguinosa scena si è svolta al quarto piano della Questura nell'ufficio del dott. Troisi, una stanzetta di 2,50 per 3 metri, dove il Galloni era stato portato per essere interrogato. Nello spazio angusto sono improvvisamente echeggiati 7 colpi di rivoltella e il piccolo ambiente si è riempito di fumo acre mentre tre dei quattro poliziotti si accasciavano sul pavimento perdendo copiosamente sangue e invocando aiuto.

La scena che si è presentata davanti agli occhi dei primi agenti accorsi era terribile ed incredibile. In un clima di sgomento e di affanno comprensibile, subito dopo che il Galloni era stato immobilizzato, gli agenti accorsi hanno provveduto immediatamente a trasportare i feriti verso l'ascensore e di qui nel cortile dove sono stati immediatamente caricati via via su « 1000 » e altre auto della questura e trasportati al Policlinico. La folla che si era accaldata alla tragedia, la confusione comprensibile che essa ha determinato nei locali della Questura, il fatto che tutti gli agenti che erano presenti nella stanza fossero feriti, ha fatto sì che per diverse ore non si riuscisse a comprendere come essa si fosse svolta.

Milano

Pirelli Biococca 95 per cento. Pirelli Ripamonti 95. Pirelli Cinisello 99. Pirelli Segrate 100. Pirelli Monza op 100. Imp. 90. Pirelli Cusano 100. Pirelli via Tonale 97. Pirelli Igo 100. Selgas 100. Pasta 100. Immagini gomma 94. Manuli di Codogno 95. Clement 85. Liga 93. Sesi Gomma di Abbiategrosso 100.

Torino

Michelin 88 per cento. Superga 90. Incet 98. Pirelli Torino 96. Pirelli Settimo 97. Ceat Cavi 97. Ceat Gomma 92. Magic Paglieio 90. Mat Gomma 10.

Roma

Pirelli Tivoli 94 per cento. Pirelli Torre Spaccata 100 per cento.

Livorno

Pirelli 99 per cento. Gommificio 98 per cento.

Lunedì 1. Segreteria Nazionale della FILC. Gomma 94. Roma con i principali Sindacati provinciali per esaminare la situazione.

Le dichiarazioni di Ronciglione

Sui motivi della lotta il compagno Ronciglione, segretario nazionale della FILC, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

« I lavoratori della gomma hanno suoramente manifestato la loro ferma volontà di imporre l'inizio delle trattative per il rinnovo del contratto. Gli industriali, e in

I CALCOLI DEGLI SCIENZIATI SOVIETICI PIENAMENTE CONFERMATI DAI FATTI

"Sputnik,, ha compiuto cento giri attorno alla Terra Scienziati USA spiegano perchè l'URSS è in vantaggio

Uomini in letargo, nelle prime astronavi che saranno inviate sulla luna - Il satellite avvistato per la prima volta nel cielo di Mosca - La lotta contro le meteore

(Nostro servizio particolare)

MOSCA, 11. — Le ultime notizie sul satellite sono le seguenti: oggi, alle 16 (ora italiana), lo « Sputnik » aveva completato il suo centesimo giro intorno alla Terra, coprendo complessivamente 4 milioni e 400.000 chilometri. Non si notano apprezzabili variazioni dell'orbita e della velocità.

La « Sputnik » è stato avvistato a Londra, a Vienna, in varie città dell'America (fra cui New Haven, nel Connecticut, Cambridge, nel Massachusetts, Troy, presso New York, e persino Little Rock), e in Australia. A Vienna molte persone sostengono di averlo visto ad occhio nudo.

Il viaggio verso la Luna — scrive lo scienziato — è ormai vicino. La velocità necessaria per raggiungerla è di 11 km. al secondo, ed il satellite ha raggiunto ormai gli 8 km. al secondo. L'astronave si dirigerà verso la Luna seguendo una ellissi allungata e, giunta nella sfera di gravitazione della Luna, dopo le necessarie manovre potrà posarsi sulla superficie lunare. L'intero viaggio, col minimo consumo di combustibile, durerà cinque giorni. Con una velocità superiore agli 11 km. al secondo si potrà arrivare anche in 24 ore.

Le conclusioni degli scienziati

L'agenzia di stampa International News Service ha trasmesso la seguente nota che pubblichiamo integralmente.

WASHINGTON, 11. — Gli scienziati ed i tecnici, che sono stati mobilitati in questi giorni dalla Casa Bianca e dal governo americano per trarre tutte le deduzioni possibili dal lancio sovietico dello « Sputnik » e dalla sua permanenza, da una settimana a questa parte, in orbita senza dubbio molto regolare, sono pervenuti a queste conclusioni, che formano ora l'oggetto di dibattiti ad altissimo livello:

1) I sovietici sono riusciti a costruire un razzo con prestazioni molto precise ed elevate, che senza dubbio è più potente di alcuni dei più realizzati negli Stati Uniti.

2) E' probabile che i sovietici abbiano risolto problemi molto complessi e difficili relativi all'impiego di combustibili o carburanti nuovissimi, ed alla creazione di metallo-leghe atte a resistere a temperature assai elevate. In altri termini, hanno portato a noi più in alto il « muro del caldo », che è il maggior problema della fisica di oggi.

3) Gli Stati Uniti dispongono di personale scientifico e tecnico perfettamente adeguato alle necessità degli studi e delle esperienze, che debbono essere fatti per giungere alla creazione dei razzi siderali di grande potenza. Ma tecnici e scienziati non hanno goduto fino ad ora di quei benefici della precedenza assoluta, integrati dai necessari stanziamenti di fondi, che i sovietici, in vece, e hanno avuto.

Dall'orbita circolare circumterrestre — dice l'articolo — le « navi », seguendo un'orbita intermedia, giungeranno sull'ellissi prestabilita, e viaggeranno in direzione di Marte senza consumo di combustibile, sfruttando la gravitazione solare. Per raggiungere Marte, ci vorranno 256 giorni. Per effettuare il viaggio di ritorno, i navigatori dovranno aspettare su Marte stesso, o su un « satellite artificiale » sin quando Marte non si troverà in una posizione tale rispetto alla Terra, da facilitare il viaggio di ritorno.

L'attesa durerà 440 giorni terrestri e, di conseguenza, l'intero viaggio risulterà di 693 giorni, ossia di quasi tre anni.

Gli scienziati ritengono che tali viaggi potranno essere effettuati alla fine del nostro secolo. Le prime « navi cosmiche » viaggeranno senza uomini e saranno azionate mediante segnali radio. Per proteggere la vita dell'uomo nello spazio saranno adoperati speciali costumi astronautici, muniti di apparecchi che garantiranno il normale funzionamento dell'organismo umano nel cosmo. A bordo della GIUSEPPE GARRITANO

Il viaggio verso la Luna — scrive lo scienziato — è ormai vicino. La velocità necessaria per raggiungerla è di 11 km. al secondo, ed il satellite ha raggiunto ormai gli 8 km. al secondo. L'astronave si dirigerà verso la Luna seguendo una ellissi allungata e, giunta nella sfera di gravitazione della Luna, dopo le necessarie manovre potrà posarsi sulla superficie lunare. L'intero viaggio, col minimo consumo di combustibile, durerà cinque giorni. Con una velocità superiore agli 11 km. al secondo si potrà arrivare anche in 24 ore.

Se una spessa coltre di nubi ne ha impedito l'osservazione ai telescopi dell'osservatorio parigino, i servizi di ascolto dell'Agence France Presse ne hanno captato nitidamente i segnali sulle due lunghezze d'onda. Ma alle 16,29 il satellite era stato avvistato, per la prima volta in Francia, al Pic du Midi, nei Pirenei. La piccola luna è apparsa sull'orizzonte in direzione Nord-Nord-Est, alzandosi progressivamente e flettendo verso Est la sua traiettoria. L'osservazione è stata eseguita con l'ausilio di un normale cannocchiale ed è durata venti secondi.

I tempi di passaggio e l'intensità dei segnali hanno confermato agli osservatori francesi che « bébé lune » (così i francesi chiamano « Sputnik ») gode di ottima salute e non ha perduto la velocità iniziale.

Sulla realizzazione del satellite da parte dei sovietici l'Express, settimanale di « terza forza », ispirato da Mendes-France, ha pubblicato un interessantissimo articolo di Albert Ducrocq, giovane scienziato francese considerato una autorità in materia di cibernetica e di elettronica.

Avanti verso i 500 milioni per l'Unità!

Altre 6 Federazioni raggiungono l'obiettivo della sottoscrizione

BOLOGNA CAGLIARI CUNEO FOGGIA NUORO VARESE

UN DOCUMENTATO GIUDIZIO DI UNO SCIENZIATO FRANCESE

"Questo è il vero segreto del successo sovietico,,

Il satellite è soltanto un sottoprodotto: la sua fabbricazione richiede una infrastruttura industriale che nessun « forcing » avrebbe potuto produrre

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 11. — « Sputnik » è tornato nel cielo di Parigi alle 6,35 esatte di questa mattina, rispettando scrupolosamente la tabella di marcia comunicata il giorno prima dagli scienziati sovietici.

Se una spessa coltre di nubi ne ha impedito l'osservazione ai telescopi dell'osservatorio parigino, i servizi di ascolto dell'Agence France Presse ne hanno captato nitidamente i segnali sulle due lunghezze d'onda. Ma alle 16,29 il satellite era stato avvistato, per la prima volta in Francia, al Pic du Midi, nei Pirenei. La piccola luna è apparsa sull'orizzonte in direzione Nord-Nord-Est, alzandosi progressivamente e flettendo verso Est la sua traiettoria. L'osservazione è stata eseguita con l'ausilio di un normale cannocchiale ed è durata venti secondi.

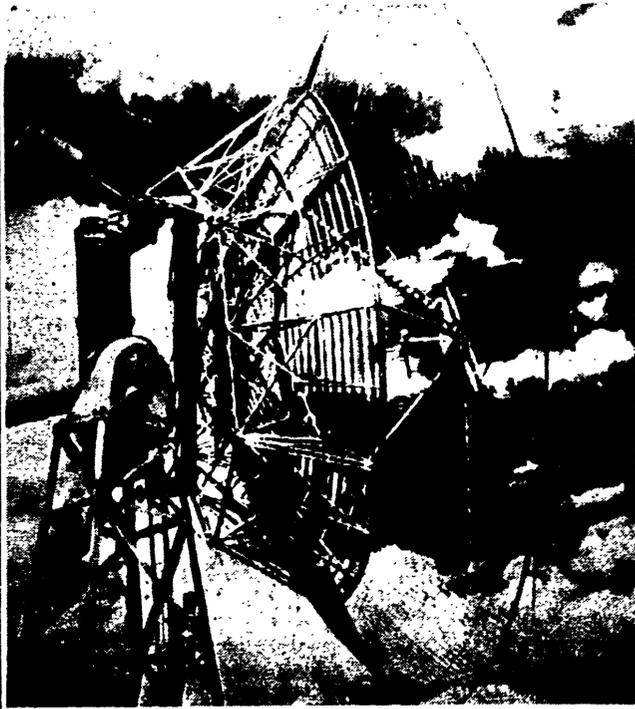
I tempi di passaggio e l'intensità dei segnali hanno confermato agli osservatori francesi che « bébé lune » (così i francesi chiamano « Sputnik ») gode di ottima salute e non ha perduto la velocità iniziale.

I fessi interplanetari

Il deputato democristiano Pentus, parlando ieri al bilancio degli Esteri ha dichiarato: « L'URSS ha vinto una battaglia propagandistica, non sostanziale ».

A Tokio il prof. Hideo Itokawa, esperto in razzi dell'Istituto tecnologico dell'Università, ha affermato che il lancio del satellite sovietico è stato uno spreco di danaro e che il

Giappone può lanciare un satellite artificiale con molto minor spreco prima di due anni. Secondo il prof. Itokawa il satellite giapponese costerà meno del fatto che sarà costruito in materia plastica.



NEW YORK — Uno dei giganteschi radiotelescopi usati nel Colorado per localizzare il satellite sovietico (Telefoto)

(Continua in 7. pag. 9. col.)

(Continua in 4. pag. 4. col.)